UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Ethnography and Discourse Analysis

2425-1-F8802N005

Obiettivi formativi

Conoscenza pratica dell'etnografia e comprensione della teoria e dell'analisi del discorso in abbinamento ai metodi di ricerca sul campo.
Capacità di applicare il metodo etnografico e l'analisi del discorso alle principali questioni riferite ai rapporti e interazioni sociali in differenti contesti istituzionali, organizzativi e della vita quotidiana.
Capacità di integrare informazioni e conoscenze complesse relative a concetti e metodi della ricerca etnografica in modo critico e di riuscire a formulare autonomamente giudizi in merito a operazioni e scelte di ricerca sul campo.
Capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace i risultati di ricerca e i contentuti di saggi di natura empirica o teorica acquisita nell'ambito di esercitazioni individuali e di gruppo.
Capacità di apprendere e approfondire in modo autonomo la letteratura sociologica specialistica acquista attraverso attività di lavoro ed esercitazione individuale e di gruppo nel corso delle lezioni.

Contenuti sintetici

Analisi etnografica delle pratiche sociali, delle interazioni, dei contesti e dei processi di produzione del discorso in ambito urbano, economico, culturale, istituzionale, e in relazione ai processi simbolici, rituali e di costruzione della memoria.

Programma esteso

Il corso è diviso in due parti. La prima consiste nell'introduzione alla teoria e alla pratica della ricerca etnografica mediante: illustrazione del metodo e delle principali prospettive di analisi, discussione di vari oggetti di ricerca, presentazione di indagini sul campo, esercitazioni applicative, riflessioni sulle pratiche di descrizione e di scrittura nei resoconti etnografici. La seconda parte è dedicata allo studio delle relazioni tra etnografia, discorso pubblico e

rappresentazioni sociali, e all'analisi del discorso in diversi contesti di interazione, produzione e circolazione, in prospettiva post-strutturalista e con un significativo richiamo alla sociolinguistica, ai cultural studies, alla retorica e all'argomentazione.

Prerequisiti

Padronanza delle conoscenze teoriche e metodologiche di base della sociologia (soprattutto micro e prospettive interazioniste) e buone capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale.

Metodi didattici

Il corso è di 56 ore, composto da 18 lezioni da 3 ore e una lezione da 2 ore. Tutte le lezioni sono svolte in presenza.
Indicativamente, 11 lezioni sono svolte in modalità didattica erogativa (con possibilità di interazioni) e 8 lezioni in modalità didattica interattiva (esercitazioni sul campo e sulle letture; presentazioni di letture in aula da parte dello studente con discussione collettiva; esercitazioni, presentazioni e discussioni di bozze di progetto di ricerca; lavori in sotto gruppi).
Le lezioni in modalità didattica interattiva comprendono tre tipi di Esercitazioni (Assignments) svolte dagli studenti e dalle studentesse: (A) **presentazione** e discussione in aula di una lettura a scelta del programma di studio; (B) Una **relazione** scritta su cinque letture; (C) La preparazione di un **progetto di ricerca etnografico**.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Opzione 1). Gli studenti e le studentesse che partecipano attivamente alle lezioni e alle discussioni e che svolgono gli assignments (A, B, C) possono presentare, ai fini dell'esame, una relazione scritta di ricerca sul campo il cui contenuto dovrà essere concordato con il docente in aula nel corso delle lezioni. La modalità di verifica consiste nella valutazione dell'elaborato, presentato e discusso al termine delle lezioni in sede di esame orale.

Opzione 2). Per tutti gli altri studenti e le altre studentesse è richiesta la consegna di un elaborato (paper) di rassegna critica sulle letture del programma di studio ("Testi di riferimento", qui sotto) di circa 20/25 cartelle (ogni cartella = 400 parole), seguendo le indicazioni pubblicate nella pagina e-learning del corso (Sezione "Rassegna Critica"). I paper saranno discussi in sede di esame orale.
Questa modalità è valida anche per tutti gli studenti e le studentesse che devono svolgere l'esame degli anni accademici precedenti.

Criteri per la valutazione: chiarezza espositiva, capacità argomentativa, comprensione della teoria e del metodo etnografico e dei legami con l'analisi del discorso.

Testi di riferimento

Geertz C., *Verso una teoria interpretativa della cultura*, in *Interpretazione di culture*, Bologna, Il Mulino, 1987, pp. 39-71; e *Il gioco profondo. Note sul combattimento di galli a Bali*, in *Interpretazione di culture*, Bologna, Il Mulino, 1987, pp. 399-449.

Sudnow D., *L'organizzazione sociale della morte*, in P.P. Giglioli, A. Dal Lago (a cura di) *Etnometodologia*, Bologna, Il Mulino, 1983, pp. 121-143.

Wacquant L., *The prizefighter's three bodies*, in "Ethnos", Vol. 63, Issue 3-4, 1998, pp. 325-352.

Fine G.A., *Verso una etnografia popolata. Teorizzare con la vita dei gruppi*, in Fine G.A Etnografia e Società, Milano, Mimesis, 2021, pp. 15-32; e *La cultura della produzione: scelte e vincoli estetici in cucina*, in Fine G.A Etnografia e Società, Milano, Mimesis, 2021, pp. 171-197.

Un articolo a scelta tra questi due:

- R. Wagner-Pacifici, B. Schwartz, *The Vietnam Veterans Memorial: Commemorating a Difficult Past***,** in "The American Journal of Sociology", Vol. 97, No. 2. (Sep., 1991), pp. 376-420.
- Cefai D., *Outreach Work in Paris: A Moral Ethnography of Social Work and Nursing with Homeless People*, in Human Studies, 2015, 38, pp.137-156.

Un articolo a scelta tra questi due:

- G. Navarini, *Ri-membrare con la Shoah implica altro e "altri". Note sul fallimento di una cerimonia ufficiale*, in "Etnografia e Ricerca Qualitativa", n. 3, settembre-dicembre, 2010, pp. 349-376.
- Rémy C., *Silenzio sull'uccisione. Inchiesta etnografica in un mattatoio*, in "Etnografia e Ricerca Qualitativa", n. 2, maggio-agosto, 2008, pp. 277-295.

Due testi a scelta tra questi quattro:

- Zerubavel Y., *The Death of Memory and the Memory of Death: Masada and the Holocaust as Historical Metaphors*, in "Representations", 45, 1994, pp. 72-100.
- Hall S., *Introduction* e *The work of representation*, in *Representation. Cultural Representations and Signifying Practices*, London, Sage, 1997, pp. 1-74
- Foucault M., *L'ordine del discorso*, in *Il discorso, la storia, la verità*, Torino, Einaudi, 2001, pp.11-41
- Oanca A., *Discursive Reactions to Populism: The Case of the European Central Bank*, in Journal of Danubian Studies and Research, 12, 1, 2022, pp. 358-373.

Una monografia a scelta tra queste:

- Colombo E., Navarini G., *Confini dentro la città. Antropologia della Stazione Centrale di Milano*, Milano, Guerini, 1999.
- Dubois V., *Il burocrate e il povero. Amministrare la miseria*, Milano, Mimesis, 2018.
- Pedrini L., La boxe popolare. Etnografia di una cultura fisica e politica, Aprilia, Novalogos, 2020.
- Holmes S., *Frutta fresca, corpi spezzati. Antropologia e Cultura Pubblica*, Milano, Meltemi, 2023.
- Desmond, M., *Sfrattati. Miseria e profitti nelle città americane*, Milano, La nave di Teseo, 2018.

Un articolo a scelta tra questi tre:

- G. Navarini, *Il danno di Wittgenstein. Appunti foucaultiani su metodo, discorso e politica di ricerca sul campo*, "Quaderni di Teoria Sociale", n°1, 2017, pp. 109-134.
- Spencer W., Mutual relevance of ethnography and discourse, in Journal of contemporary ethnography, 23, 3, 1994, pp. 267-279.
- G. Navarini, Il gusto della descrizione. Note sulle "note dal campo", "Etnografia e Ricerca Qualitativa", n°3, 2023, pp. 419-440.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE